

Data Stampa: Pisa e l'aeroporto 864

Data Stampa: Pisa e l'aeroporto 864

Polizia di frontiera e i guai del Galilei «Pochi agenti, e troppi problemi»

Del Punta alle pagine 2 e 3

Polizia frontiera «Pochi agenti, tanti disagi»

Aeroporto Galilei, la denuncia della Cgil:
«Spazi non idonei a 6 milioni di passeggeri»

PISA

L'aeroporto Galileo Galilei sarebbe ormai sottodimensionato rispetto ai volumi di traffico registrati negli ultimi anni. A sostenerlo è il **Silp** Cgil, il sindacato dei lavoratori della **polizia**, che segnala criticità legate agli spazi disponibili, alla gestione dei controlli di frontiera e alla carenza di personale.

«**Uno degli** scali aeroportuali più importanti non solo per il centro Italia, si presenta angusto e inadeguato al passaggio dei 6 milioni di passeggeri censiti lo scorso anno e con la previsione per la società di gestione di una crescita ulteriore di un milione di passeggeri per il 2026», afferma la segretaria nazionale del **Silp** Cgil, Michela Pascali.

Secondo il sindacato, «gli spazi in linea generale sono insufficienti con gravi ripercussioni anche sull'ordine e la sicurezza pubblica nelle sale d'attesa, dove il rapporto capacità di contenimento ed il numero di passeggeri che vi interviene è assolutamente negativo».

Tra le criticità evidenziate c'è anche l'introduzione dell'Ees, il nuovo sistema informatizzato per il controllo dei cittadini extra Ue in ingresso e in uscita dall'area Schengen e che sostituisce il timbro sul passaporto. Per il **Silp** Cgil, il sistema starebbe determinando ulteriori diffi-

coltà operative.

«Il sistema sta creando disagi determinati non solo da errori applicativi di sistema, frequenti e non solo a Pisa, ma anche e soprattutto a causa di una carenza di personale oramai cronica in riferimento alla mole di persone in transito», sostiene Pascali.

Il sindacato sottolinea inoltre come l'attuale dotazione organica dell'ufficio di frontiera sia rimasta sostanzialmente invariata rispetto a oltre dieci anni fa. «L'attuale pianta organica rimanda ai numeri di più di un decennio fa, laddove i passeggeri censiti in un anno corrispondevano a 3 milioni circa, meno della metà delle cifre odierne. Peraltro, attualmente l'ufficio di frontiera risulta sguarnito di dirigente, mentre Firenze, a scavalco, gestisce al meglio gli scali di due delle città a più alto tasso turistico d'Italia».

Da qui la richiesta rivolta al **Dipartimento della pubblica sicurezza** e alle istituzioni competenti. «Chiediamo - conclude Pascali -, un implemento in pianta organica di personale tale da favorire il ripristino della piena funzionalità e sicurezza per l'aeroporto pisano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ANALISI

«Spazi insufficienti con ripercussioni anche sull'ordine e la sicurezza pubblica»

La denuncia del
sindaco della
polizia Silp:
«Una carenza di
personale ormai
cronica in
riferimento alla
mole di persone
in transito»

